



# **Dossier Viminale, Fsp Polizia: “I dati confermano che produciamo risultati migliori, ma siamo sempre più in pericolo”**

I dati sulla sicurezza resi noti nella tradizionale conferenza stampa di Ferragosto, insieme ai continui gravissimi fatti di cronaca che si susseguono, mostrano senza mezzi termini che l'assurdo numero di morti e feriti fra gli appartenenti alle forze dell'ordine in quest'ultimo anno fa il paio con i risultati sempre più lusinghieri e la sempre maggiore efficienza del nostro lavoro.

*Ciò vuol dire che lo Stato e i cittadini sono sempre più al sicuro, eppure noi sempre più in pericolo e trattati sempre peggio. Quindi quei risultati arrivano per lo più grazie ai sacrifici personali di donne e uomini in divisa, sempre pronti a gettare il cuore oltre l'ostacolo, compreso in questa giornata in cui in migliaia sono come sempre presenti a vigilare sui momenti di festa della comunità.*

La verità è che quello dei professionisti della sicurezza è un lavoro ancora bistrattato, dato per scontato, non riconosciuto sul piano esistenziale ed economico, con una persistente e

intollerabile mancanza di rispetto verso l'impegno costante e incrollabile di centinaia di migliaia di persone che garantiscono libertà, democrazia e sicurezza al paese. Una mancanza di rispetto e di considerazione che si traduce nel peggiore dei dati che si possa registrare: la mancata predisposizione di ogni strumento tecnico, operativo e normativo necessario a garantire l'incolumità degli operatori. Prova ne è il fatto che pur diminuendo le manifestazioni di piazza sono aumentate drasticamente quelle con feriti tra le forze di polizia. Se a ciò si aggiunge che ancora lottiamo per ovvietà come un rinnovo del contratto di lavoro scaduto da troppo tempo, strumenti di difesa assolutamente 'minimali' come taser o spray antiaggressione o telecamere sulle divise, leggi che consentano di difendere noi e soprattutto il ruolo e l'istituzione che rappresentiamo e, non ultimo, atteggiamenti criminalizzanti e vero odio contro chi porta la divisa, ciò rende l'idea di quanto ancor di più debba essere esaltato l'encomiabile, straordinario lavoro del personale in uniforme".

**Così Valter Mazzetti, Segretario Generale dell'Fsp Polizia di Stato, a proposito dei dati contenuti nel dossier di Ferragosto del Viminale** che descrivono un generale calo dei reati nel Paese, e però, in tema di manifestazioni, a fronte di una diminuzione del 10,3% del totale dei cortei (passati da 11.824 a 10.609), dal 1 agosto 2018 al 31 luglio 2019 si è registrato un aumento di quelli in cui si sono registrati feriti tra le forze dell'ordine, passati da 184 a 210, con un +14,1%.